



Quaresima 2020

“Con gli stessi sentimenti di Cristo Gesù”

Una Quaresima un po' diversa

C'è chi non sa cosa sia.

C'è chi la ritiene una cosa scontata e invecchiata. C'è chi pensa sia il tempo per fare fioretti e digiuni.

Si, sentire parlare di Quaresima apre a interpretazioni diverse, sbagliate o riduttive e addirittura provoca anche indifferenza.

Però i cristiani, quelli che sanno di non essere perfetti e all'altezza del dono ricevuto, ci tengono alla Quaresima perché sanno di averne bisogno.

I cristiani che riconoscono di aver preso scorciatoie perdendo di vista la meta, sentono la nostalgia di quello che hanno lasciato, desiderano venga loro data una indicazione, nutrono il desiderio del ritorno.

La Quaresima allora torna ogni anno, ma non come il restyling di una usanza del passato. Torna con la sua freschezza, con le sue domande e proposte, torna con la richiesta di risposte.

Quest'anno non potremo iniziare comunitariamente in assemblea il tempo quaresimale, né con la celebrazione dell'Eucarestia e nemmeno con il rito solenne ed austero dell'imposizione delle ceneri, perché almeno fino a domenica 1° marzo ci è chiesto di “limitare le situazioni di affollamento di più persone in un unico luogo”.

Non sappiamo fino a quando si protrarrà questa ragionevole limitazione che sta sconvolgendo le nostre abitudini e ci lascia spiazzati, però questa situazione si potrà trasformare in un'occasione dal momento che saremo costretti a riflettere sulle nostre povertà e fragilità, a ritrovare il gusto del rapporto con Dio, della preghiera liturgica, in modo particolare della Messa, e la gioia della vita comunitaria. Se nella prima parte di questa Quaresima non sarà possibile radunarsi in assemblea, potremo però dare spazio nelle nostre case a momenti dedicati alla riflessione e alla preghiera. Potremo seguire la Santa Messa alla televisione, recitare il Santo Rosario, utilizzare il foglio preparato dalle parrocchie per la preghiera in famiglia.

I sacerdoti celebrando ogni giorno in forma privata la Santa Messa pregano per tutti voi, invocano la benedizione di Dio sugli uomini di scienza, sui governanti e sui malati e invitano anche voi ad invocare la benedizione di Dio con la preghiera composta dal nostro Vescovo:

*Benedici, Signore, la nostra terra,
le nostre famiglie, le nostre attività.
Infondi nei nostri animi e nei nostri ambienti
la fiducia e l'impegno per il bene di tutti,
l'attenzione a chi è solo, povero, malato.
Benedici, Signore,
e infondi forza e saggezza
in tutti coloro che si dedicano
al servizio del bene comune e a tutti noi:
le sconfitte non siano motivo
di umiliazione o di rassegnazione,
le emozioni e le paure non siano motivo
di confusione, per reazioni istintive e spaventate.
La vocazione alla santità
ci aiuti anche in questo momento
a vincere la mediocrità,
a reagire alla banalità, a vivere la carità
a dimorare nella pace. Amen*

don Angelo

DOMENICA 1 MARZO

tutti i fedeli della Diocesi di Milano, stando riuniti con i propri famigliari in casa, potranno unirsi in preghiera con l'Arcivescovo, mons. Mario Delpini, che dalla Cripta del Duomo di Milano presiederà la celebrazione eucaristica della “Domenica di inizio Quaresima”. La celebrazione sarà trasmessa in diretta su *Tgr Lombardia – Rai3* per tutto il territorio regionale a partire dalle ore 11,00

OGNI GIORNO

alle ore 6,28 L'Arcivescovo Mario pronuncerà le intenzioni di preghiera alle ore 6.28 dalla cappella arcivescovile. Il collegamento avverrà attraverso il portale della Diocesi di Milano al link www.chiesadimilano.it/6e28 e sugli account ufficiali dei canali social diocesani (Facebook, Twitter, Instagram, Youtube) con l'hashtag #6e28.

IN FONDO ALLA CHIESA

a partire da sabato 29 febbraio è possibile ritirare il sussidio per la famiglia preparato dalla Diocesi e la proposta “Angolo della Croce” per le famiglie dei ragazzi preparato dalle nostre parrocchie.

PROPOSTA QUARESIMALE GLI ADULTI

ESERCIZI SPIRITUALI 2020

Tre sere di ascolto, riflessione e preghiera sono una grazia da non rifiutare. A guidare queste serate sarà Padre Pietro Rinaldi, Missionario Saveriano, a partire da alcune pagine della Lettera di San Paolo ai Filippesi. Come ogni anno gli esercizi spirituali erano in programma per la prima settimana di Quaresima, considerata però la precaria situazione in cui ci troviamo e grazie alla disponibilità del predicatore sono stati rinviati alla terza settimana

Lunedì 16 marzo

“Contagiati da un ardore”

(Fil 1, 1-14)

Martedì 17 marzo

“Attratti dall'incontro promesso”

(Fil 2, 12-18; 3, 12-14. 20-21)

Mercoledì 18 marzo

“Abitati dalla gioia”

(Fil 4, 4-9)

Gli esercizi si terranno nella chiesa di Cucciago dalle ore 20,45 alle ore 21,45
Predicatore Padre Pietro Rinaldi (Saveriano)

Al termine delle riflessioni ci si potrà fermare per la preghiera o per accostarsi alla Confessione fino alle 22,30

PROPOSTE PER I VENERDI' **DI QUARESIMA**

Venerdì 6 marzo

**“Dare la vita cambia il mondo:
la storia dei 19 martiri di Algeria”**

Incontro con Lorenzo Fazzini, Giornalista e direttore EMI

L'incontro, organizzato dal Centro Culturale Mons. Luigi Padovese, si terrà presso l'Auditorium dell'Oratorio di Cucciago alle ore 21,00

(Sempre che le indicazioni di Regione Lombardia lo consentano)

CELEBRAZIONE DELLA VIA CRUCIS

VIA CRUCIS CON L'ARCIVESCOVO

Martedì 10 marzo

ore 20,45 a Monza. Partenza dal Collegio Villorosi e arrivo al Duomo.

Per partecipare è già stato predisposto un pullman. **Se la Diocesi confermerà l'evento**, raccoglieremo le adesioni sabato 7 e domenica 8 sempre che sarà possibile riprendere le celebrazioni

VIA CRUCIS NELLE PARROCCHIE

ore 8,30 Nella chiesa di Senna Comasco (tutti venerdì di Quaresima)

ore 15,00 Nella Chiesa di Cucciago (tutti venerdì di Quaresima)

ore 20,30

Venerdì 20 marzo a Senna

Venerdì 27 marzo a Cucciago

(a partire da quando ci sarà possibile riprendere le celebrazioni comunitarie)

INIZIATIVE DI PROSSIMITA'



Come si è già comunicato, la copertura del tetto del nostro santuario, che già appariva in stato precario, si è rivelata ad una più attenta ispezione molto malmessa e bisognosa di un intervento radicale. I tecnici concordano nel dire che il tetto deve essere rifatto completamente. La spesa è consistente: circa 30.000 Euro che la parrocchia al momento non ha e che bisogna assolutamente trovare.

Ultimamente si è costituito un Comitato- Pro Santuario che ha già iniziato ad individuare possibili iniziative per raccogliere fondi. Durante la Quaresima pertanto ci muoveremo in questo modo:

- Domenica 29 marzo lasceremo una cassetta in chiesa dove molto liberamente ciascuno potrà offrire il proprio contributo.
- Ai ragazzi verrà consegnato un salvadanaio in cui i ragazzi con le loro famiglie potranno offrire per il rifacimento del tetto del Santuario il frutto delle rinunce quaresimali che andranno consegnate domenica 24 maggio.

PROPOSTA QUARESIMALE RAGAZZI E ADOLESCENTI

TUTTI I VENERDI' DI QUARESIMA



ore 7,30 "In Preghiera davanti alla Croce"
per i ragazzi della scuola secondaria
in Santuario

ore 8,00 "In Preghiera davanti alla Croce"
per i ragazzi della scuola primaria
in Santuario

(A partire da quando ci sarà possibile riprendere
le attività comunitarie)

LA SANTA MESSA DOMENICALE

L'invito a vivere l'Eucarestia domenicale durante la Quaresima chiede di essere accolto da tutti! A tutti sarà offerto uno strumento per la preghiera personale e suggerimenti per allestire l'Angolo della Croce nelle proprie case.

(A partire da quando ci sarà possibile riprendere
le celebrazioni).



QUARESIMA DI PROSSIMITA' RAGAZZI

I ragazzi della V primaria, della scuola secondaria e gli adolescenti saranno coinvolti nella vendita porta a porta delle uova di Pasqua. Il ricavato sarà a favore del tetto del Santuario

A tutti i ragazzi sarà poi dato un salvadanaio per raccogliere il frutto delle loro rinunce a favore del rifacimento del tetto del Santuario. Il salvadanaio dovrà essere riconsegnato domenica 24 maggio secondo le indicazioni che verranno fornite.

.....

CELEBRAZIONE PENITENZIALE



In prossimità della Pasqua, verrà proposto a tutte le fasce di età un momento in cui accostarsi al Sacramento del Perdono secondo il seguente calendario.

Sabato 21 marzo	ore 15,30 IV primaria
Martedì 31 marzo	ore 16,30 V primaria
Giovedì 2 aprile	ore 18,00 I, II, III secondaria
Lunedì 6 aprile	ore 19,30 Adolescenti a Cucciago

.....

L'ANGOLO DELLA CROCE

Per la preghiera in famiglia

Ai ragazzi proponiamo di costruire in un luogo della propria casa "L'Angolo della Croce" nel quale collocare una Croce di Gesù e di settimana in settimana diversi simboli che rimandano al Vangelo ascoltato in Chiesa alla domenica.

Davanti alla Croce di Gesù si avrà modo di pregare, di misurare la propria vita alla luce della Parola di Dio, assumersi semplici impegni per poter vivere in maniera più autentica la nostra vita di cristiani

Quest'anno poi vogliamo riflettere su alcuni articoli del Credo che ogni domenica professiamo nella Santa Messa

Il foglio settimanale è disponibile in fondo alla chiesa a partire dalla prima domenica di Quaresima e verrà inviato per WhatsApp nei gruppi di catechesi.



PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

Lettura del Vangelo secondo Matteo. (Mt 4, 1-11)

In quel tempo. Il Signore Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei il Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: *Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio*».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: *Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra*».

Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: *Non metterai alla prova il Signore Dio tuo*». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: *Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto*».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Riflessione

Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto!

Gesù entra nel deserto della sua Quaresima di 40 giorni, dopo esser stato battezzato da Giovanni al Giordano. Lì si è sentita una voce proveniente dal cielo: “**Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento.**” (Lc 3,22) Anche noi, battezzati, siamo figli di Dio. Ma vivere da figli di Dio, lo impariamo da Gesù, dalla sua parola e dai suoi esempi, non dalle nostre voglie, dalle nostre inclinazioni, dai suggerimenti (le tentazioni) che hanno il demone per ispiratore e che vogliono “separarci” da Dio nostro Padre. Le prime due tentazioni del diavolo sono introdotte dal sospetto: **Se sei figlio di Dio...** Davvero sei figlio di Dio? Allora, se hai fame: **di' che queste pietre diventino pane.** Cioè, se sei figlio di Dio, che dicono essere padre buono e onnipotente, Dio verrà incontro ai bisogni di suo figlio. Non ti lascerà mancare il pane.

Sembra proprio anche a noi che debba essere così, ma sembra a noi perché la tentazione del diavolo ha già fatto presa dentro di noi. Gesù invece risponde: Sì, io sono figlio di Dio e conosco bene Dio mio Padre. Ma Dio non è così. Dio non è la risposta ai nostri bisogni. Dio è il nostro bisogno. Dio non è la soddisfazione dei nostri desideri. Dio è il nostro desiderio Dio non è il Padre che ti arreda la casa. Dio è la tua casa. E comunque Dio Padre il pane ai suoi figli lo dà ogni giorno: *dacci oggi il nostro pane quotidiano.*

La seconda tentazione riparte ancora dal “Se sei figlio di Dio...sul punto più alto del tempio. Se sei figlio di Dio, gettati giù! Dio non può permettere che suo figlio si faccia male e manderà i suoi angeli a soccorrerti. Ci pare giusto che un padre protegga i suoi figli. Ci pare giusto perché la tentazione del diavolo ha fatto presa dentro di noi. Se siamo figli di Dio nessun male può toccarci. Dio è Padre e non può permettere che i suoi figli soffrano. E se il figlio di Dio è provato dal male, ecco la bestemmia: **Dio non c'è!**

Gesù dice: Io sono il Figlio di Dio e conosco bene il Padre. Ma non puoi conoscere il Dio, Padre che da' la vita, se non passi attraverso la morte. Perché solo se attraversi una morte liberamente offerta come gesto d'amore, arrivi a scoprire il dono della vita che non si sciupa e non finisce. Così ha fatto il Figlio di Dio, Gesù. Nella terza tentazione non si parla più di Figlio di Dio né di Dio. E' la tentazione dei nostri tempi. Non c'è più Dio. Il cielo è chiuso. Solo la terra e l'uomo, finalmente libero nel suo regno terreno, senza un

Dio cui prestare culto. Che cosa resta all'uomo chiuso su questa terra nel tempo che passa? Le cose che luccicano: i regni, la loro gloria, le cose che incantano, che ammaliano, che attirano: il successo: il denaro, la bellezza, la gloria, il potere, il piacere...

Il diavolo è un buon fabbricatore di trappole e ogni trappola ha la sua esca che attira: *Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai.* Ma almeno ci fossero regni per tutti, ci fosse successo per tutti, denaro e piacere per tutti. Il diavolo lo promette a tutti, ma per tutti non ce n'è. C'è per coloro che al diavolo si prostrano: c'è per i corrotti, per gli avidi, per i violenti, per gli sfruttatori, per gli oppressori, per quelli che calpestano la propria e altrui coscienza, che vendono o comprano la propria o altrui dignità... La corsa dei pochi privilegiati alle cose che luccicano lascia una scia di disperati, di affamati, di delusi, di arrabbiati...

Di fronte a notizie che hanno ancora il potere di farci inorridire, quando l'uomo rivela il suo volto diabolico e bestiale, si usciva a volte in questa espressione: non c'è più religione! Questa frase è molto più lucida e vera di quanto non sembri. Chiuso il cielo, rinnegato Dio, l'uomo rischia di morire inaridito e soffocato dalle sue conquiste. Gesù ci dice: *Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto! L'uomo ha bisogno di Dio, suo padre: “Lasciatevi riconciliare con Dio.”* don Silvano

BREVE SINTESI DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO PASTORALE DEL 18 FEBBRAIO 2020

Dopo una prima riunione di insediamento, i consiglieri delle Comunità di Cucciago e di Senna Comasco si sono ritrovati (ciascuno nella propria parrocchia) per effettuare una serie di valutazioni sulle priorità da affrontare nei mesi futuri. Le due realtà sono simili ma non identiche, e anche le necessità rilevate dai consiglieri in parte sono differenti. Durante la serata del 18 febbraio scorso si è fatto il punto. Per quanto riguarda la Parrocchia di Cucciago si è rilevata la necessità di puntare l'attenzione sul discorso della Pastorale Battesimale, in quanto si è ravvisata l'importanza di seguire le famiglie che chiedono il sacramento del Battesimo in maniera più completa e che permetta a loro di sentirsi parte di una comunità che accoglie ed è vicina. Ciò richiede di seguire un percorso formativo che permetta di arrivare a pensare nuove proposte che consentano di raggiungere i risultati sperati. Per quanto riguarda la Parrocchia di Senna Comasco è emersa la necessità di “lavorare” sui gruppi e le realtà presenti e operanti in essa per una formazione alla dimensione ecclesiale e missionaria del vivere la fede. Dopo una riflessione su questi temi il Consiglio ha deciso di formare due commissioni: una che si occupi della Pastorale Battesimale (*formata in prevalenza da consiglieri di Cucciago*) e un'altra che lavori sulla realtà dei gruppi (*con don Silvano e i consiglieri di Senna C.sco*). Per quanto riguarda la Pastorale Battesimale, il lavoro svolto dalla commissione sulla realtà di Cucciago potrà essere un punto di partenza per quando il tema sarà affrontato anche a Senna Comasco. Nella stessa seduta si è poi parlato del fatto che a Senna è stato costituito un comitato che si occuperà dei lavori del rifacimento del tetto del Santuario di S. Maria Assunta e del reperimento dei fondi necessari a finanziarli. I lavori sono abbastanza urgenti e andranno fatti il prima possibile. Tenendo presente che ai parrocchiani di Senna Comasco nei prossimi mesi verranno fatte diverse proposte per raccogliere fondi, i consiglieri hanno deciso che ai parrocchiani di Cucciago venga proposta per la prima volta una “*Quaresima di prossimità*” che li avvicini allo storico luogo di preghiera della Parrocchia vicina e si esprima in un impegno solidale e fattivo che rinsaldi la comunione tra le due Parrocchie.

Corrado Bosisio, Segretario del Consiglio Pastorale